

# 1° CORSO SEMINARIALE PER INSEGNANTI E DIVULGATORI DELL'AGRICOLTURA BIODINAMICA

**Sabato 2 giugno 2012**

*Pressa:* Azienda Agricola Pian Barucci  
di Vignini Antonio  
Via Casenuove Taiuti, 12  
50037 San Piero a Sieve FI

## 2° SEMINARIO

### LE FONTI DELL'AGRICOLTURA BIODINAMICA

## Allestimento di un Cumulo Biodinamico

*Docente: Carlo Triarico*

- 1° parte Ore 10.00 - Osservazione del suolo e del concime  
Ore 11.00 - Compostaggio e fertilità del suolo  
Ore 13.00 - *Pranzo\**
- 2° parte Ore 15.00 - Compostaggio e fertilità del suolo  
Ore 16.30 - Allestimento dei cumuli  
Ore 19.00 - *Fine del seminario*

Contributo all'organizzazione del seminario: EURO20  
Docente: l'apprezzamento economico della sua prestazione è libero

Portare abiti comodi e scarpe e guanti da lavoro

È richiesta la conferma della partecipazione entro il 25 maggio 2012

Info e iscrizioni:

[maria.biancardi@apab.it](mailto:maria.biancardi@apab.it)

*\*Per pranzo verrà offerto un primo*

*I partecipanti sono invitati a portare altre pietanze e bevande da condividere*

## SCUOLA DI AGRICOLTURA BIODINAMICA

### Corso seminariale per insegnanti e divulgatori dell'agricoltura biodinamica

E' un corso totalmente innovativo che ha l'intento di formare al suo interno insegnanti e divulgatori del metodo biodinamico professionalmente preparati. In questo modo si propone di superare la formazione sparsa e autodidatta su cui si fonda la storia dei nostri esperti, consulenti e agricoltori.

In relazione, infatti, allo scenario nel quale la biodinamica italiana si è sviluppata col fondamentale contributo di autodidatti storici siano essi agricoltori, commercianti, trasformatori, consulenti, controllori *demeter*, docenti e financo autori di testi pubblicati, APAB intende maturo il tempo di far nascere una Scuola intesa come edificio di pensieri, pratiche e impulsi conoscitivi che appunto facciano "scuola": rimanda all'esempio della Scuola di Atene, delle Scuole di pensiero e non della scuola come istituzione, edificio, burocrazia. Come primo atto di questa fondazione si propone il corso anzidetto.

I punti di forza dell'iniziativa sono i seguenti:

- il metodo di lavoro deve essere innovativo rispetto al presente e coerente agli obiettivi e al tema: una comunità di persone che VOGLIONO un percorso di crescita culturale nel quale ognuno è chiamato a offrire tutte le proprie conoscenze, a condividere tutte le proprie istanze conoscitive, a organizzare la presenza di uomini e donne che possano contribuire su argomenti specifici a un vero salto di qualità conoscitivo, scientifico e metodologico;
- offrire rimedio alla assoluta carenza di momenti formativi sui fondamenti da cui parte la biodinamica. La domanda fondamentale è: "come ha fatto il dott. Steiner a concepire la biodinamica coi suoi preparati e le sue affermazioni?" E' giunto il momento di affrontare, approfondire, praticare la questione del metodo conoscitivo dal quale Steiner ha tratto gli strumenti operativi biodinamici;
- curare maggiormente la volontà delle persone coinvolte nella vita di questa scuola: mantenere alto il livello di attenzione verso le motivazioni e gli obiettivi di ciascuno in modo che vi sia una sicurezza il più chiara possibile in ogni persona durante il percorso conoscitivo che deve essere voluto, e anche molto. Oggi la volontà individuale è debole e generalmente poco libera, poco autonoma. Parrebbe un controsenso fondare un'iniziativa proprio su un punto debole. Ma la sfida è proprio quella di lavorare in modo che ciascuno possa esercitarla nel miglior modo possibile, anche correndo senz'altro qualche rischio dal punto di vista dell'iniziativa: il fine deve essere coerente con i mezzi per raggiungerlo;
- si vorrebbero coinvolgere le persone in modo che il livello di attenzione al proprio rapporto con percezione, pensiero, volontà sia decisamente su un piano molto più alto. Di qui la grande opportunità di crescita che viene proposta contemporaneamente alla richiesta per ogni persona coinvolta, docenti e discenti di prendersi direttamente cura di se stessi e degli altri al fine di mantenere alto il livello dei processi di conoscenza e condivisione dei contenuti e metodi sperimentati nella Scuola.

Sarà senz'altro necessario tener conto dei diversi livelli di preparazione dei partecipanti, per consentire un percorso sano. La configurazione a seminari monografici la cui documentazione sarà messa a disposizione degli allievi, ha lo scopo di creare occasioni affinché il livello di cura del lavoro conoscitivo e didattico da parte dell'insegnante, dei tutors, degli allievi sia il più alto possibile.